



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/16 DEL 28.7.2015

Oggetto: Linee di indirizzo per la programmazione delle somme accertate e riscosse dalla Regione nell'esercizio della potestà sanzionatoria in materia paesaggistica.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che le somme riscosse per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 167 del D.Lgs. n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" possono essere utilizzate, oltre che per l'esecuzione delle rimessioni in pristino, anche per finalità di salvaguardia, nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradate.

L'Assessore rammenta, inoltre, che secondo le vigenti disposizioni le somme stanziare per spese correnti e di investimento non impegnate e correlate ad entrate non riscosse, aventi in tutto o in parte destinazione vincolata, costituiscono economia di spesa e possono essere reiscritte in bilancio, nell'esercizio successivo, previo accertamento dell'entrata.

L'Assessore informa, quindi, la Giunta che le somme in oggetto, accertate in entrata nell'anno 2015 a seguito dell'attività di irrogazione delle sanzioni pecuniarie di competenza degli Uffici per la Tutela del Paesaggio, ammontano, ad oggi, a euro 1.504.893,96.

L'Assessore propone di programmare, quindi, le risorse sopra dette per il finanziamento di interventi di recupero dei valori paesaggistici e riqualificazione delle aree caratterizzate da forme di degrado o da usi impropri e sottoposte, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 42 del 2004, a vincolo paesaggistico, con il fine di elevare la qualità dei siti interessati, in linea con quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio e in attuazione degli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale.

L'Assessore propone, in particolare, di destinare le risorse a interventi presentati, preferibilmente, dalle Unioni di Comuni e aventi rilevanza sovracomunale, che garantiscano il perseguimento delle seguenti finalità:

- il ripristino delle qualità paesaggistiche e naturalistiche di aree ricadenti nelle zone interne, poste fuori o ai margini dei centri urbani e preferibilmente non ricomprese all'interno della fascia costiera, al fine di evitare la duplicazione con altre azioni, quali il recupero e la valorizzazione dei centri storici, e con precedenti programmi di spesa a valere sulle somme accertate e riscosse, negli anni precedenti, a titolo di sanzione cd. paesaggistica;
- la conservazione delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie del paesaggio, attuata attraverso interventi finalizzati al miglioramento strutturale e funzionale delle componenti paesaggistiche;



- la trasformazione ambientale, agro-forestale, territoriale e architettonica subordinata alla verifica della sua compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti;
- il recupero, la ricostruzione e la rinaturalizzazione dei siti, al fine di reintegrare i valori paesaggistici preesistenti, ovvero realizzare nuovi valori paesaggistici, integrati e coerenti, rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità, in linea con le finalità e gli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale.

Inoltre, in ragione della provenienza delle risorse dalle attività di irrogazione delle sanzioni, poste in essere dai quattro Servizi territoriali competenti in materia di Tutela del Paesaggio, l'Assessore propone di individuare delle modalità di assegnazione dei finanziamenti tali da garantire una distribuzione che tenga conto della citata provenienza delle somme, pur a seguito di una selezione unitaria delle richieste di finanziamento.

Infine, l'Assessore propone di destinare al perseguimento delle predette finalità anche le ulteriori somme riscosse nell'esercizio 2014, nonché quelle che saranno oggetto di accertamento e riscossione nei prossimi due esercizi finanziari, nonché di destinare, alle medesime finalità, anche quanto riscosso a titolo di sanzione all'esito delle procedure di condono.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi espressi in premessa ai fini della programmazione delle somme accertate e riscosse dalla Regione nell'esercizio della potestà sanzionatoria in materia paesaggistica, da destinarsi a interventi di recupero dei valori paesaggistici e riqualificazione delle aree caratterizzate da forme di degrado o da usi impropri e sottoposte, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 42 del 2004, a vincolo paesaggistico;
- di dare mandato alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia di adottare gli atti conseguenti, nel rispetto degli indirizzi esposti in premessa, che si intendono integralmente richiamati.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru